

Comune di AGLIANO TERME

Provincia di ASTI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

AIASSA DOTT. GIAN CARLO

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Aiassa dott. Gian Carlo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 11/08/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 960 reversali e n. 1362 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Asti, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			565.819,61
Riscossioni	297.405,24	1.480.978,54	1.778.383,78
Pagamenti	252.343,72	1.372.687,56	1.625.031,28
Fondo di cassa al 31 dicembre			719.172,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			719.172,11
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 55.083,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.848.958,54	2.018.946,38	1.751.792,11
Impegni di competenza	1.773.813,70	2.032.126,80	1.696.708,71
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	75.144,84	-13.180,42	55.083,40

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.480.978,54
Pagamenti	(-)	1.372.687,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	108.290,98
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	270.813,57
Residui passivi	(-)	324.021,15
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-53.207,58
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		55.083,40

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	865.723,09	1.015.103,84	961.624,31
Entrate titolo II	166.785,56	46.927,34	40.593,71
Entrate titolo III	440.525,72	463.470,56	509.290,63
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.473.034,37	1.525.501,74	1.511.508,65
Spese titolo I (B)	1.409.237,77	1.337.241,71	1.348.284,40
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	77.125,20	79.410,95	83.824,81
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-13.328,60	108.849,08	79.399,44
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			41.358,28
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	13.328,60	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	108.849,08	120.757,72
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	165.764,47	328.826,66	63.755,50
Entrate titolo V **	0,00	9.516,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	165.764,47	338.342,66	63.755,50
Spese titolo II (N)	77.291,03	460.372,16	88.071,54
Differenza di parte capitale (P=M-N)	88.473,44	-122.029,50	-24.316,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	13.328,60	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.214,70	136.613,11	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	78.359,54	14.583,61	-24.316,04

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 435.604,64, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			565.819,61
RISCOSSIONI	297.405,24	1.480.978,54	1.778.383,78
PAGAMENTI	252.343,72	1.372.687,56	1.625.031,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			719.172,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			719.172,11
RESIDUI ATTIVI	197.325,74	270.813,57	468.139,31
RESIDUI PASSIVI	90.955,94	324.021,15	414.977,09
<i>Differenza</i>			53.162,22
<i>FPV per spese correnti</i>			14.948,58
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			321.781,11
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			435.604,64

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	509.146,17	527.643,52	435.604,64	
di cui:				
a) parte accantonata			114.513,07	
b) Parte vincolata	127.285,63	151.280,78	12.267,83	
c) Parte destinata	71.496,54	25.633,12	52.173,42	
e) Parte disponibile (+/-) *	310.364,00	350.729,62	256.650,32	

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.465,00
vincoli derivanti da trasferimenti	10.802,83
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	12.267,83

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	114.513,07
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	114.513,07

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	848.997,94	297.405,24	197.325,74	- 354.266,96
Residui passivi	887.174,03	252.343,72	90.955,94	- 543.874,37

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		1.751.792,11
Totale impegni di competenza (-)		1.696.708,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		55.083,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		354.266,96
Minori residui passivi riaccertati (+)		543.874,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		189.607,41
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		55.083,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		189.607,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		402.714,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		124.928,69
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		772.334,33

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 si compone come segue:

Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo:	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	14.948,58
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	321.781,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015	435.604,64

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.562
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.458
3	SALDO FINANZIARIO	104
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-73
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-73
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	177

(* X 1.000)

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	236.508,33	296.080,90	332.550,07
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	21.345,00	53.800,00	2.365,36
T.A.S.I.		100.442,53	105.995,40
Addizionale I.R.P.E.F.	108.000,00	112.000,00	130.071,77
Imposta comunale sulla pubblicità	5.312,16	5.313,00	10.624,32
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	371.165,49	567.636,43	581.606,92
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.657,14	5.609,11	4.808,93
TARI	224.258,29	221.555,00	220.290,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	4.238,00	6.912,00	4.432,00
Totale categoria II	234.153,43	234.076,11	229.530,93
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.312,17	5.313,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	255.092,00	208.078,30	150.486,46
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	260.404,17	213.391,30	150.486,46
Totale entrate tributarie	865.723,09	1.015.103,84	961.624,31

Si rileva che l'ente ha concentrato nel 2013/2014 l'attività di recupero dell'evasione IMU, e dal 2015 le risorse da recupero sono minime, mentre è cresciuta la base imponibile per l'imposizione ordinaria.

Le altre imposte e tasse sono sostanzialmente costanti, a parte i diritti sulle pubbliche affissioni.

Tuttavia sulle entrate tributarie 2015 pesa la riduzione del fondo di solidarietà comunale, di ben

- 57.591,84 che sostanzialmente corrisponde alla riduzione del Tit. I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	158.300,05	41.679,61	37.207,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.045,01	1.157,60	1.055,81
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.440,50	4.090,13	2.330,67
Totale	166.785,56	46.927,34	40.593,71

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	307.657,26	320.013,89	319.665,41
Proventi dei beni dell'ente	32.673,92	30.994,39	58.480,24
Interessi su anticip.ni e crediti	513,39	70,73	56,31
Utili netti delle aziende			3.850,72
Proventi diversi	99.681,15	112.391,55	127.237,95
Totale entrate extratributarie	440.525,72	463.470,56	509.290,63

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Casa riposo anziani	357.115,00	375.083,71	-17.968,71	95,21%	
Centro creativo	3.087,00	4.827,40	-1.740,40	63,95%	
Peso pubblico	1.002,00	0,00	1.002,00	===	
servizi cimiteriali	10.474,58	12.760,57	-2.285,99	82,09%	
Totali	360.202,00	379.911,11	-19.709,11	94,81%	

Solo gli enti locali che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie, o hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario, sono tenuti a dimostrare annualmente, con apposita certificazione, l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi.

Tuttavia le percentuali di copertura dei servizi sono elevate

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	309.293,09	323.093,16	323.472,75
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	26.646,34	17.983,03	19.669,88
03 -	Prestazioni di servizi	726.876,60	658.555,78	654.102,22
04 -	Utilizzo di beni di terzi	-	-	-
05 -	Trasferimenti	255.524,80	247.427,58	260.191,16
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	72.838,16	72.215,35	67.763,91
07 -	Imposte e tasse	18.058,78	17.966,81	16.092,48
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		-	6.992,00
09 -	Ammortamenti di esercizio		-	-
10 -	Fondo svalutazione crediti		-	-
11 -	Fondo di riserva		-	-
Totale spese correnti		1.409.237,77	1.337.241,71	1.348.284,40

La spesa corrente si è mantenuta sostanzialmente inalterata rispetto al 2014 e rispetto al 2013 è stato confermato il contenimento delle spese per servizi (- euro 72.774,38).

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	318.291,79	323.472,75	
spese incluse nell'int.03	3.368,70	2.513,36	
irap	15.688,65	17.995,28	
altre spese incluse	76.492,87	62.955,66	
Totale spese di personale	413.842,01	406.937,05	
spese escluse	49.913,69	89.240,73	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	363.928,32	317.696,32	
Spese correnti	1.450.620,75	1.348.284,40	
Incidenza % su spese correnti	25,09%	23,56%	

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 67.763,91 e in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,48%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione				38
Anno	2013	2014	2015	
Residuo debito (+)	1.525.972,44	1.448.847,24	1.420.139,18	
Nuovi prestiti (+)		9.516,00		
Prestiti rimborsati (-)	-77.125,20	-79.410,95	-83.824,81	
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)		41.186,89		
Totale fine anno	1.448.847,24	1.420.139,18	1.336.314,37	

Nel 2015 non sono stati accesi nuovi prestiti.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				39
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	72.838,16	72.215,35	67.763,91	
Quota capitale	77.125,20	79.410,95	83.824,81	
Totale fine anno	149.963,36	151.626,30	151.588,72	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I					12.798,63	161.331,29	174.129,92
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		95,00	15.089,53	23.031,96	30.659,26	0,00	68.875,75
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		3.252,00	330,00	17.357,00	22.644,76	74.283,39	117.867,15
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	3.347,00	15.419,53	40.388,96	66.102,65	235.614,68	360.872,82
Titolo IV		4.700,67				16.829,37	21.530,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	47.294,64						47.294,64
Tot. Parte capitale	47.294,64	4.700,67	0,00	0,00	0,00	16.829,37	68.824,68
Titolo VI				435,45	19.636,84	18.369,52	38.441,81
Totale Attivi	47.294,64	8.047,67	15.419,53	40.824,41	85.739,49	270.813,57	468.139,31
PASSIVI							
Titolo I	2.549,62	2.197,87	4.945,50	3.207,07	2.795,34	285.738,28	301.433,68
Titolo II	69.557,84	30,00	30,00	30,00		22.272,33	91.920,17
Titolo III							0,00
Titolo IV	1.750,74	838,00	91,80	1.715,70	1.216,46	16.010,54	21.623,24
Totale Passivi	73.858,20	3.065,87	5.067,30	4.952,77	4.011,80	324.021,15	414.977,09

I residui al 31.12.2015 derivano da un processo che, a partire dai residui in contabilità al 31.12.2014, ha visto: 1) un riaccertamento ordinario dei residui secondo i principi ex DPTR 194/96, un riaccertamento straordinario degli stessi per adeguarli ai nuovi principi con la contestuale formazione del Fondo Pluriennale Vincolato 3) Il riaccertamento ordinario (secondo i nuovi principi) al 31.12.2014

Ciò nonostante è necessario che l'ente persista nell'approfondimento e monitoraggio degli stessi, specie per la parte in contro capitale, senza trascurare i residui da partite di giro.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	17.771,50	4.252,19	- 8.074,03	13.949,66
Immobilizzazioni materiali	5.160.079,81	85.909,88	- 195.976,00	5.050.013,69
Immobilizzazioni finanziarie	364.056,97	-	12.945,51	377.002,48
Totale immobilizzazioni	5.541.908,28	90.162,07	- 191.104,52	5.440.965,83
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	853.334,74	- 26.591,67	- 354.272,76	472.470,31
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	565.819,61	153.352,50	-	719.172,11
Totale attivo circolante	1.419.154,35	126.760,83	- 354.272,76	1.191.642,42
Ratei e risconti	0,01	-	-	0,01
				-
Totale dell'attivo	6.961.062,64	216.922,90	- 545.377,28	6.632.608,26
Conti d'ordine	593.521,07	- 2.090,53	- 499.510,37	91.920,17
Passivo				
Patrimonio netto	2.725.854,78	-	48.938,23	2.774.793,01
Conferimenti	2.521.415,72	56.005,50	- 380.995,21	2.196.426,01
Debiti di finanziamento	1.420.139,18	- 83.824,81	2.017,95	1.338.332,32
Debiti di funzionamento	267.261,36	78.362,32	- 44.190,00	301.433,68
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	26.391,60	- 4.594,36	- 174,00	21.623,24
Totale debiti	1.713.792,14	- 10.056,85	- 42.346,05	1.661.389,24
Ratei e risconti				-
				-
Totale del passivo	6.961.062,64	45.948,65	- 374.403,03	6.632.608,26
Conti d'ordine	593.521,07	- 2.090,53	- 499.510,37	91.920,17

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime sostanzialmente le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Innanzitutto si rileva che non vi sono gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Per quanto riguarda considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione si esprime quanto segue:

La funzione del neo revisore si sta svolgendo in un periodo di riforma contabile molto complesso, che tuttavia, secondo gli intendimenti della riforma stessa, dovrebbe portare rilevanti miglioramenti nella gestione finanziaria, economico-patrimoniale (dell'ente).

L'applicazione dei vari principi contabili (in sintesi del principio base della contabilità finanziaria potenziata) dovrebbe ripartire correttamente sugli esercizi finanziari le risorse e gli impegni dell'ente, e garantire i dovuti accantonamenti per gli impegni futuri.

Nel contempo, anche per gli enti minori, dovrebbe rendere più semplice il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale.

Una delle tappe obbligatorie, già affrontata l'anno corso, è stato il riaccertamento straordinario dei residui e la loro traduzione/trasformazione in residui ex dlgs 118/2011.

Questa fase innovativa è stata affrontata (da tutti) velocemente e senza particolare preparazione e approfondimenti.

Quindi sarà necessario, per quanto riguarda i residui, che sono altresì passati per una ulteriore fase di riaccertamento ordinario, mantenere l'attenzione sui fondamenti della loro permanenza a bilancio, in particolar modo per la parte in conto capitale.

Il revisore condurrà come suo dovere verifiche su queste poste e su tutto il meccanismo delle

re imputazioni e della costituzione del FPV.

Va detto che l'ente ha un elevato avanzo e anche in elevata quota disponibile; quindi non sussistono preoccupazioni in ordine ad eventuali insussistenze.

Con il 2016 sparisce il patto di stabilità, rispettato dall'ente, e il Comune avrà meno vincoli per gli investimenti; va detto però che il principio di pareggio di bilancio ne porrà altri, ci si auspica meno stringenti.

Si ricorda comunque che il rispetto del patto per il 2014 e 2015 ha garantito la non decurtazione dei trasferimenti di cui l'ente ha potuto disporre.

Nel corso del 2015 in competenza l'ente ha liberare risorse di parte corrente per finanziare spese in conto capitale. Questo ha permesso all'ente, diversamente da altri con problemi di parte corrente, di supplire parzialmente alle limitazioni del patto.

Per gli esercizi futuri si dovranno poi valutare costantemente la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

Per quanto concerne il conto patrimoniale si ritiene necessario approfondire, nel rispetto e nell'applicazione del nuovo ordinamento contabile, l'attendibilità dei valori patrimoniali.

L'indebitamento dell'ente al 31.12.2015 supera il 1.400.000,00, ma le rate annuali sono contenute in termini di quota capitale. Gli interessi sono rilevanti, ma rientrano pienamente nei limiti di legge.

Il costo del personale, anche a fronte di varie norme limitative, risulta contenuto e in linea con l'esercizio precedente.

L'ente è di limitate dimensioni e non vi sono particolari problemi di qualità delle procedure e delle informazioni; il sistema contabile risulta sostanzialmente adeguato e sussiste in base all'articolazione organizzativa un minimo di sistema di controllo interno;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, con consiglio di applicare l'avanzo libero con attenzione, dando priorità alla copertura di eventuali residui attivi che si verificassero inesigibili, rischi o potenziali passività future.

L'ORGANO DI REVISIONE



Aiassa dott. Gian Carlo